



COMUNE DI MONIGA DEL GARDA
Provincia di Brescia

ORIGINALE

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
della GIUNTA COMUNALE**

N° 40 del 19/05/2025

**OGGETTO: ADESIONE AL PROTOCOLLO D'INTESA 'CONTROLLO DEL VICINATO' E
APPROVAZIONE PROGETTO DI CONTROLLO DI VICINATO PER IL COMUNE DI
MONIGA DEL GARDA (BS)**

L'anno **duemilaventicinque**, il giorno **diciannove** del mese di **Maggio**, con inizio della seduta alle ore **17:30**, nella **sala delle adunanze**, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello risultano

	Cognome e Nome	Funzione
X	MARCOLI RENATO	SINDACO
X	OLIVETTI MATTEO	ASSESSORE
X	RIVIERA MARIA CHIARA	ASSESSORE

PRESENTI : 3

ASSENTI : 0

Partecipa all'adunanza **Il Segretario Comunale Dott. Roberto Minarelli**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **il Sindaco, Dott. Renato Marcoli**, assume la Presidenza, espone l'oggetto iscritto all'ordine del giorno e su questo la Giunta Comunale adotta la seguente deliberazione:

OGGETTO: ADESIONE AL PROTOCOLLO D'INTESA 'CONTROLLO DEL VICINATO' E APPROVAZIONE PROGETTO DI CONTROLLO DI VICINATO PER IL COMUNE DI MONIGA DEL GARDA (BS)

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATI:

- l'art. 48 (*competenza delle giunte*) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL);
- i principi di pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'art. 1, comma 1, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
- lo Statuto Comunale;

CONSIDERATO che sul territorio comunale si stanno verificando fenomeni che creano allarme sociale nonché un diffuso senso di percezione di insicurezza;

VALUTATA l'esigenza di rafforzare le forme in cui si esplica la sicurezza partecipata;

PRESO ATTO che in numerosi Comuni italiani sono sorte spontanee aggregazioni di cittadini, volte ad un maggiore presidio del territorio attraverso una forma di Controllo del Vicinato e ad un costante monitoraggio del quartiere da parte dei propri residenti per identificare possibili elementi di rischio;

OSSERVATO che appare indispensabile favorire ogni possibile rafforzamento della collaborazione tra amministrazioni pubbliche e società civile;

RAVVISATO che occorre promuovere e favorire tutte quelle azioni che possano ridurre il più possibile il divario che intercorre fra la realtà - cioè il numero reale di atti criminosi che si verificano - ed il numero dei fatti criminosi che vengono formalmente denunciati, considerato che ogni progetto intrapreso dalle Autorità (videosorveglianza, pattugliamento del territorio ecc.), ogni iniziativa volontaria (vedi il controllo di vicinato), ogni richiesta di maggior attenzione, è valutata in base al numero di denunce registrate; quindi si deve fare in modo che, attraverso la denuncia di tutti i fatti delittuosi accaduti o tentati, la situazione della sicurezza in ogni parte del territorio comunale sia adeguatamente valutata e le azioni necessarie siano adeguate alla stessa;

DATO ATTO che l'Assessorato Sicurezza-Ordine Pubblico ha elaborato un Progetto denominato "Controllo di Vicinato" attraverso il quale gruppi di cittadini potranno partecipare ad iniziative volte a promuovere e rafforzare la sicurezza urbana;

CONSIDERATO che il Programma prevede, tra gli obiettivi prioritari, quello di realizzare un più ampio sistema di sicurezza urbana affiancando agli interventi di competenza esclusiva delle Forze di Polizia e della Polizia Locale le iniziative dei cittadini volte a favorire e migliorare la conoscenza reciproca nell'ambito delle frazioni del Comune, favorendo:

- a) una migliore vivibilità delle aree coinvolte mediante attività di segnalazione delle anomalie, mediazione dei conflitti e aggregazione sociale;
- b) il rafforzamento del rapporto di collaborazione tra cittadini e Istituzioni, promuovendo l'educazione alla convivenza, il rispetto della legalità, il dialogo tra le persone, l'integrazione e l'inclusione sociale;
- c) lo sviluppo del senso civico di appartenenza alla comunità di residenti, agevolandone la serena convivenza;
- d) il miglioramento delle azioni di prevenzione, delle attività d'informazione per il cittadino, della vivibilità degli spazi pubblici urbani, del collegamento fra i cittadini, servizi locali, Polizia Locale e Forze di Polizia a competenza generale presente sul territorio comunale, per giungere ad una maggiore vivibilità e qualità di vita dell'area, con una migliorata percezione di sicurezza;

DATO ATTO che la struttura del Protocollo d'intesa per la gestione del "Controllo di vicinato" nella provincia di Brescia promosso dalla locale Prefettura e il conseguente Progetto Comunale (cfr. **allegato A**) prevede la seguente organizzazione interna con la presenza delle seguenti figure:

1. Responsabile del Programma che si identifica nel Comandante della Polizia Locale, il cui compito è di:

- valutare periodicamente eventuali migliorie e modifiche procedurali per la migliore ottimizzazione e efficacia del Programma medesimo, riferendo al Sindaco qualora le migliorie possano comportare la modifica del presente documento;
- organizzare le azioni dei diversi coordinatori;
- procedere all'attivazione delle iniziative di competenza comunale ovvero trasmettere alla Questura e al Comando Provinciale dei Carabinieri di Brescia l'informazione ricevuta per le azioni di rispettiva competenza;

2. Coordinatore del gruppo di controllo preposto ad organizzare l'attività del gruppo di controllo;

RILEVATO che fra i compiti del Comune si evidenziano:

- l'organizzazione mediante le strutture comunali o con l'ausilio del Responsabile del Programma e del coordinatore, di gruppi di messaggistica istantanea su piattaforma WhatsApp;
- la predisposizione di idonea cartellonistica da apporre, secondo le vigenti disposizioni, nelle aree in cui i residenti aderiscono al presente Programma, finalizzata ad alzare il "livello di attenzione" e a comunicare ad eventuali malintenzionati che gli abitanti della zona sono attenti e consapevoli;
- la promozione e pubblicizzazione delle possibilità offerte dall'adesione al Programma;
- l'eventuale integrazione del Programma con i sistemi di videosorveglianza, provvedendo, se del caso, all'aggiornamento di quelli esistenti o all'attivazione di nuovi, secondo le prescritte procedure e disposizioni diramate dal Ministero dell'Interno;

DATO ATTO che verrà data comunicazione alla Prefettura, alla Questura nonché al Comando Provinciale dei Carabinieri di Brescia ed al Comando di Polizia Locale dell'Unione dei Comuni della Valtenesi, riguardo la costituzione del gruppo di controllo, comprensivo dei nominativi degli aderenti e del relativo coordinatore;

EVIDENZIATO che i gruppi di controllo di vicinato non si sostituiscono mai alle forze dell'ordine e che il Programma di Controllo di Vicinato, in particolare, non prevede:

- l'esecuzione, in alcuna forma, delle cd. "Ronde volontarie", espressamente disciplinate dal Decreto del Ministro dell'Interno 8 agosto 2009 e s.m.i. per gli "Osservatori volontari della sicurezza", in attuazione della legge sulla sicurezza 94/2009;
- lo sviluppo di alcuna forma di intervento attivo o sostitutivo del cittadino ai compiti devoluti, dalle norme in vigore alle Forze di Polizia, ivi compresa qualunque modalità, individuale o collettiva, di pattugliamento del territorio, di inseguimento, di schedatura di persone ovvero di indagine, laddove i cittadini potranno unicamente svolgere una attività di mera osservazione riguardo fatti e circostanze che accadano nella propria zona;

RICHIAMATO quanto stabilito e previsto dall'art. 4 del Protocollo d'intesa per la gestione del "Controllo di vicinato" nella provincia di Brescia, promosso per la sicurezza dalla locale Prefettura;

RITENUTO di aderire al Protocollo richiamato nel rispetto di tutte le prescrizioni ivi contenute, incluse quelle presenti nel *Vademecum operativo* allo stesso allegato al Protocollo di intesa;

RITENUTO, per le ragioni esposte, meritevole di approvazione il Progetto Comunale per il controllo di vicinato (**allegato A**) redatto in conformità a quanto sopra;

PRESO ATTO che, la presente deliberazione, non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente deliberazione da parte del Responsabile dell'Area Tecnica, Ing. Cesare Guerini, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

CON VOTI unanimi favorevoli legalmente resi,

DELIBERA

1. DI ADERIRE al vigente "Protocollo di intesa" per la Gestione del "Controllo di vicinato" nella provincia di Brescia;
2. DI APPROVARE, per le motivazioni riportate in premessa e ivi integralmente richiamate, il Progetto di "Controllo del Vicinato" del Comune di Moniga del Garda (**Allegato A**), come formula aggregativa meritevole di promozione e incentivazione su tutto il territorio comunale, anche in termini di coesione sociale e recupero di rapporti di vicinato improntati alla collaborazione e al reciproco supporto;
3. DI TRASMETTERE il Progetto di cui all'allegato A alla Prefettura, alla Questura e ai Comandi provinciali dei Carabinieri e della Guardia di Finanza per il tramite del Responsabile Comunale del Progetto;
4. DI DEMANDARE al Comandante del Corpo di Polizia Locale Unione dei Comuni della Valtenesi, tutti gli atti correlati e conseguenti alla presente;
5. DI DARE ATTO che lo stesso sarà incaricato con apposito atto del ruolo di Responsabile Comunale del Progetto, come previsto dal Protocollo e dal relativo Vademecum Operativo;
6. DI DARE ATTO che con successivo ed apposito atto verrà incarico anche il Coordinatore del Progetto o i coordinatori, se più di uno;
7. DI DARE ALTRESÌ ATTO, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Brescia al quale è possibile presentare i propri rilievi, in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio.
8. DI PROVVEDERE agli adempimenti in ossequio a quanto disposto dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 avente ad oggetto "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".
9. DI TRASMETTERE in elenco la presente deliberazione ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Quindi, stante l'urgenza di provvedere con sollecitudine, anche al fine di dotarsi di uno strumento organizzativo utile a contenere e prevenire fenomeni sempre più diffusi di criminalità presso il Comune di Moniga del Garda,

LA GIUNTA COMUNALE

CON VOTI unanimi e favorevoli

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D.Lgs.18.08.2000,n.267.

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO: ADESIONE AL PROTOCOLLO D'INTESA 'CONTROLLO DEL VICINATO' E
APPROVAZIONE PROGETTO DI CONTROLLO DI VICINATO PER IL COMUNE DI
MONIGA DEL GARDA (BS)**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U. - D.Lgs. 267/2000, in quanto la proposta che precede il presente atto è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Moniga del Garda, 16/05/2025

IL RESPONSABILE AREA SERVIZI TECNICI
Ing. Cesare Guerini

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
Dott. Renato Marcoli

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Roberto Minarelli

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Questa deliberazione:

- ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267 del 18/08/2000, viene pubblicata sul sito informatico del Comune di Moniga del Garda (BS), www.comune.monigadelgarda.bs.it, per 15 giorni consecutivi dal **08/10/2025** al **23/10/2025**.
- è stata comunicata in data odierna, in elenco, ai Capigruppo Consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

li 08/10/2025

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Roberto Minarelli

ESECUTIVITA' (art. 134 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000)

Visto l'articolo 134, commi 3 e 4 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, io Segretario Generale certifico che la presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva decorso il decimo giorno successivo dalla compiuta pubblicazione sul sito del Comune (Art.134, comma 3) ;
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti il collegio (Art. 134, comma 4)

li 01/11/2025

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Roberto Minarelli